

ACCERTAMENTO

Nuovi ISA: entro dicembre i primi 70 indici

di Marco Bomben

L'approvazione dei primi **70 indici sintetici di affidabilità (ISA)** è prevista entro dicembre 2017, mentre i **restanti 80** saranno approvati **entro il 2018**.

È questa l'importante precisazione resa nel corso dell'[Audizione](#) del Direttore dell'Agenzia delle Entrate di ieri.

Come noto, l'[articolo 7-bis del D.L. 193/2016](#) ha disposto che a **“decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2017, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sono individuati indici sintetici di affidabilità fiscale cui sono collegati livelli di premialità per i contribuenti più affidabili”**.

A partire dal 2017 pertanto, per oltre 4 milioni di contribuenti, gli studi di settore saranno sostituiti **da una nuova metodologia statistico-economica**, la quale stabilirà il grado di **affidabilità/compliance** di imprese e professionisti.

Come sottolineato nel corso dell'Audizione di ieri la predisposizione degli indici avverrà in **collaborazione con le Organizzazioni di categoria** per quanto attiene le metodologie applicabili, mentre per quanto riguarda gli **aspetti tecnici e informatici** l'Agenzia delle Entrate collaborerà direttamente con la SOSE e SOGEI.

Quanto alle **informazioni necessarie** per la realizzazione e l'applicazione degli indici, la Diretrice ha dichiarato che sarà necessario attingere **“sia a dati già disponibili in Anagrafe tributaria sia a dati di fonti esterne, quali banche dati di amministrazioni, università, enti ed istituti di ricerca”**.

Più nel dettaglio, con riferimento ai **dati già disponibili** è previsto l'utilizzo dei dati dell'**Osservatorio del mercato immobiliare (OMI)**. Con riguardo ai dati di fonte esterna, invece, dovrebbero, tra gli altri, essere utilizzati quelli presenti nel **Pubblico Registro Automobilistico (PRA)** al fine di realizzare l'indice applicabile all'attività di trasporto di merci su strada.

L'**ambito temporale** di analisi dei dati necessari per la costruzione degli indici risulta **notevolmente ampliato** rispetto a quello utilizzato per gli studi di settore: lo stesso sarà infatti **esteso a 8 annualità** per poter cogliere l'andamento del ciclo economico e congiunturale così da ottenere stime più efficienti e precise senza che sia necessario procedere a **specifici correttivi ex-post** (come attualmente avviene per gli studi di settore).

I **nuovi indici di affidabilità** consentiranno di posizionare il livello di affidabilità fiscale dei contribuenti **su una scala da 1 a 10** basandosi su un insieme di:

- **indicatori elementari di affidabilità;**
- **indicatori elementari di anomalia.**

I primi misurano l'attendibilità di **relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale**, tipici per il settore e/o per il modello organizzativo di riferimento; i secondi valutano **incongruenze e situazioni di normalità/coerenza del profilo contabile e gestionale** che presentano carattere atipico rispetto al settore e al modello organizzativo cui sono riferiti.

Infine, la Diretrice si è soffermata sui **possibili benefici** da concedere ai contribuenti "affidabili", quali ad esempio:

- la **semplificazione degli adempimenti fiscali;**
- l'**esclusione dai controlli**;
- la **riduzione dei termini di decadenza** per l'attività di **accertamento**.



*La soluzione ai tuoi casi,
sempre a portata di mano.*

Adempimenti, fonti e aggiornamento quotidiano a tre clic da te.



richiedi la prova gratuita per 30 giorni >